

Pubblicato il - 17 Aprile 2018

## TOSCANA UMBRIA: INCONTRO CON L'AZIENDA DEL 16 APRILE

Il 16 aprile le organizzazioni sindacali hanno avuto un confronto con i rappresentanti aziendali a Firenze in occasione dell'incontro annuale di Direzione Regionale Toscana Umbria.



Fra i temi trattati (e riportati nel volantino) ha prevalso quello delle pressioni commerciali, coadiuvate e aggravate da un metodo di lavoro (numero appuntamenti, lavorazione liste) che abbiamo denunciato come ulteriore strumento di stress e di inutile ansia che non facilita il raggiungimento dei risultati. Abbiamo poi parlato di carenza di organico anche in vista delle uscite per esodo, delle valutazioni delle prestazioni spesso agite non correttamente, della fruizione della sospensione volontaria dal lavoro spesso ostacolata, di piani ferie condizionati al raggiungimento di obiettivi (!!), poca chiarezza sul corretto utilizzo dell'iphone e tutto il resto che si trova sul volantino.

Ma abbiamo anche a lungo parlato delle difficoltà (tecniche e organizzative) ancora presenti nell'ambito della **incorporazione delle ex banche venete**, in particolare nell'area pratese (ex Pop Vi): dopo una migrazione fra le più difficili, disorganizzate e frettolose a danno di colleghi e clienti (e ancora è un mistero il perché sia accaduto questo!!) le filiali ISP continuano ad avere serie carenze in termini di formazione (in particolare per chi da un giorno all'altro è passato dalla gestione di privati a quella delle imprese), possibilità reale di rispetto degli orari, cambio delle procedure che ha generato la perdita o il difficilissimo recepimento del pregresso delle posizioni clienti in particolare nella scadenza fidi). Sono stati pochi gli intrecci fra colleghi delle due banche e chi è stato distaccato da subito

Pubblicato il - 17 Aprile 2018

nelle nuove filiali è stato spesso lasciato solo a gestire situazioni particolarmente difficili. Abbiamo chiesto all'Azienda di intervenire con risorse, logistica e apparecchiature affinché la situazione si normalizzi e consenta ai nuovi colleghi di lavorare con la necessaria serenità.

Toscana Umbria: incontro con l'Azienda del 16 aprile